



Firmato digitalmente da
FRANCESCO FATUZZO
C: IT
O: DISTRETTO NOTARILE DI
CATANIA:80010700872

Repertorio n. 33331

Raccolta n. 13137

Verbale di assemblea degli associati
dell'associazione

"CATANIA SALUTE E SOLIDARIETA' - O.N.L.U.S."

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventitre, il giorno ventinove del mese di dicembre, alle ore 11 e minuti 10.

29 - 12 - 2023

In Catania, nel mio studio secondario sito in Viale Libertà n. 209.

Avanti a me **Raffaele Fatuzzo**, Notaio in Misterbianco, iscritto nel Collegio Notarile dei Distretti riuniti di Catania e Caltagirone.

E' presente

- SARPIETRO Salvatore, nato a Catania il 17 gennaio 1949, residente a Catania in Via Conte Ruggero n. 2, codice fiscale SRP SVT 49A17 C351A, nella sua qualità di Presidente del Consiglio Direttivo e legale rappresentante dell'associazione "**CATANIA SALUTE E SOLIDARIETA' - O.N.L.U.S.**", con sede in Catania, Via S. Maddalena n. 15/A, codice fiscale: 93189960870, iscritta all'Anagrafe Unica delle ONLUS con provvedimento n. 68885 del giorno 8 ottobre 2013.

Detto comparente, della cui identità personale io Notaio sono certo, mi richiede di assistere, onde redigerne verbale, all'assemblea straordinaria della detta associazione, qui riunita per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

- adeguamento statuto ai sensi del D.Lgs 3 luglio 2017 n. 117 (Codice del Terzo Settore).

Assume la Presidenza dell'assemblea, ai sensi di statuto, il comparente, la quale preliminarmente constata e dà atto che:

- l'odierna assemblea è stata qui convocata a norma di statuto per questo giorno e per le ore 11 e si riunisce in seconda convocazione essendo in prima andata deserta;

- sono presenti, in proprio e per deleghe acquisite agli atti dell'associazione, n. diciotto (18) su n. trentatre (33) associati;

- del Consiglio Direttivo è presente il medesimo comparente SARPIETRO Salvatore quale Presidente e i Consiglieri Milazzo Francesco, D'Agata Ernesto, Caserta Maurizio e Failla Giuseppe.

Il tutto come risulta dal foglio presenze che al presente verbale si allega sotto la lettera "**A**".

Il Presidente dichiara, quindi, l'assemblea validamente costituita e idonea a deliberare sull'argomento posto all'ordine del giorno.

Aperta la seduta, il Presidente fa presente la necessità per l'associazione di adeguarsi alle vigenti norme nazionali

Registrato a Catania

il 11/01/2024

al n. 1338

dettate per la riorganizzazione del mondo dell'associazionismo ed introdotte dal Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (in seguito denominato "Codice del Terzo settore").

Il Presidente rappresenta poi che, nell'ottica di una possibile richiesta di riconoscimento della personalità giuridica, occorre, ai sensi dell'articolo 22 del Codice del Terzo Settore, stimare il patrimonio dell'Associazione.

A tal fine, il Presidente illustra la certificazione bancaria rilasciata dalla banca Unicredit S.p.A., Agenzia Catania Verga, in data 28 dicembre 2023, ove si attesta che il saldo finale contabile del conto corrente bancario n. 102898428 intestato alla detta associazione è di euro cinquantatremilanovantotto virgola sedici (53.098,16) alla data del 28 dicembre 2023.

Detta certificazione al presente verbale si allega sotto la lettera "B".

Il Presidente, pertanto, propone di determinare il patrimonio dell'associazione in euro quindicimila (15.000,00) ma di non procedere, per il momento, alla richiesta di acquisizione della personalità giuridica.

A questo punto, il Presidente fa presente come occorra, *in primis*, realizzare l'evoluzione dell'associazione in Ente del Terzo Settore, modificando la denominazione dell'associazione da "CATANIA SALUTE E SOLIDARIETA' - O.N.L.U.S." in **"CATANIA SALUTE E SOLIDARIETA' ENTE DEL TERZO SETTORE"**.

Quindi, il Presidente sottopone ed illustra agli intervenuti le conseguenziali modifiche che dovranno essere apportate allo statuto dell'associazione in conseguenza della suddetta riorganizzazione.

Il Presidente, a questo punto, dà lettura, articolo per articolo, del nuovo testo dello Statuto dell'associazione, comprese le disposizioni concernenti la nuova denominazione nonché l'oggetto sociale parzialmente riformulato, e lo illustra ai soci per come risulterà a seguito delle approvande delibere.

L'Assemblea, esaminata la proposta del Presidente, dopo breve discussione, col voto favorevole di tutti gli associati, secondo l'accertamento fattone dal Presidente,

DELIBERA

- 1) - per le ragioni tutte illustrate dal Presidente, di accettare la determinazione del patrimonio dell'associazione, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 22 del Codice del Terzo Settore, in euro quindicimila (15.000,00), in conformità alle risultanze della certificazione bancaria allegata al presente verbale sub "B", senza procedere alla richiesta di acquisizione della personalità giuridica in capo all'associazione;
- 2) - di modificare la denominazione dell'associazione in

"CATANIA SALUTE E SOLIDARIETA' ENTE DEL TERZO SETTORE",
modificando, conseguentemente, la relativa disposizione
statutaria per come testè letta dal Presidente;

3) - di riformulare parzialmente gli scopi associativi come
segue:

"L'associazione non ha scopo di lucro e persegue, su tutto
il Territorio nazionale, finalità civiche, solidaristiche e
di utilità sociale, mediante lo svolgimento, in via
esclusiva o principale, della seguente attività di interesse
generale:

- offrire assistenza sanitaria ai **migranti** e ai bisognosi
mediante la realizzazione e gestione di uno studio medico
poli-specialistico a conduzione **volontaristica**. Persegue
pertanto finalità di solidarietà sociale.

L'Associazione, attraverso tale iniziativa, si propone di
operare per offrire ai fruitori dei servizi dello studio
medico ed, in particolare, ai **migranti** ed ai bisognosi che
vi si **rivolgano**, sostegno materiale, morale e psicologico,
cercando al tempo stesso di attivare altre iniziative volte
a migliorarne le condizioni di assistenza e la qualità della
vita. Inoltre l'Associazione intende effettuare un'attività
multidisciplinare integrata sempre su base **volontaristica**
con l'impiego di professionisti esperti in altre discipline
di ambito **extrasanitario** (assistenti sociali, operatori del
diritto, insegnanti, ecc) **nonché** con il volontariato
generico avente funzione di supporto logistico per le varie
attività che si svolgeranno all'interno della struttura.

All'associazione è fatto espresso divieto di svolgere
attività diverse da quelle sopra elencate.

L'associazione può esercitare attività diverse da quelle di
interesse generale, secondarie e strumentali rispetto a
queste ultime, a norma e nei limiti sanciti dall'art. 6 del
Codice del terzo settore.

L'associazione può esercitare, a norma dell'art. 7 del
Codice del Terzo settore, anche attività di raccolta fondi -
attraverso la richiesta a terzi di donazioni, lasciti e
contributi di natura non corrispettiva - al fine di
finanziare le proprie attività di interesse generale e nel
rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza
nei rapporti con i sostenitori e con il pubblico.

Per il raggiungimento dei suddetti fini, l'Ente può
richiedere finanziamenti e/o contributi Pubblici e/o
privati, può promuovere collaborazioni con Università,
Società, Editori, Centri di studio e ricerche ed altre
Società e/o enti pubblici e/o privati che abbiano attitudini
e finalità con l'oggetto sociale.

Per svolgere le proprie attività l'associazione si avvarrà
prevalentemente ed in maniera determinante delle prestazioni
volontarie, spontanee e gratuite dei propri aderenti.

Lo spirito e la prassi dell'associazione trovano origine nel

rispetto dei principi cristiani che hanno ispirato l'associazione stessa e si fondano sul pieno rispetto della dimensione umana, culturale e spirituale della persona.";

4) - adottare una nuova formulazione dello Statuto dell'associazione secondo le prescrizioni contenute nel Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 ("Codice del Terzo settore"), secondo il testo proposto e letto dal Presidente, approvandolo articolo per articolo (compresi, tra gli altri, l'articolo 1, concernente la nuova denominazione, l'articolo 2, concernente gli scopi associativi, in conformità alla superiore delibera, nonché l'articolo 12, concernente il patrimonio) e nel suo complesso.

A questo punto il Presidente mi consegna il nuovo testo dello statuto dell'associazione, composto da venti articoli e che al presente atto si allega sotto la lettera "C".

A questo punto null'altro essendovi da deliberare, e nessuno avendo chiesto la parola, il Presidente dichiara chiusa la seduta essendo le ore

Il comparente mi dispensa dalla lettura degli allegati.

Il presente atto gode del regime tributario previsto per le modifiche statutarie degli Enti del Terzo Settore (art. 82 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117) con l'esenzione dalla imposta di registro.

Del che il presente dattiloscritto da persona di mia fiducia e da me Notaio scritto su otto pagine fin qui di due fogli e da me notaio letto al comparente che lo approva.

Viene sottoscritto alle ore 11 e minuti 30.

F.to: Salvatore Sarpietro,

Raffaele Fatuzzo (impronta sigillo)

Allegato "C" all'atto con i numeri 33331 del repertorio e 13137 della raccolta.

STATUTO

Associazione ETS

ART. 1 (Denominazione, sede e durata)

E' costituita, ai sensi del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (in seguito denominato "Codice del Terzo settore") e, in quanto compatibile, del Codice civile e delle relative disposizioni di attuazione, un'associazione avente la seguente denominazione:

"CATANIA SALUTE E SOLIDARIETA' ENTE DEL TERZO SETTORE"

da ora in avanti denominata "associazione", con sede legale nel Comune di Catania, Via S. Maddalena, 15/A e con durata illimitata.

ART. 2 (Scopo, finalità e attività)

L'associazione non ha scopo di lucro e persegue, su tutto il Territorio nazionale, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, mediante lo svolgimento, in via esclusiva o principale, della seguente attività di interesse generale:

- offrire assistenza sanitaria ai **migranti** e ai bisognosi mediante la realizzazione e gestione di uno studio medico

poli-specialistico a conduzione **volontaristica**. Persegue pertanto finalità di solidarietà sociale.

L'Associazione, attraverso tale iniziativa, si propone di operare per offrire ai fruitori dei servizi dello studio medico ed, in particolare, ai **migranti** ed ai bisognosi che vi si **rivolgano**, sostegno materiale, morale e psicologico, cercando al tempo stesso di attivare altre iniziative volte a migliorarne le condizioni di assistenza e la qualità della vita. Inoltre l'Associazione intende effettuare un'attività multidisciplinare integrata sempre su base **volontaristica** con l'impiego di professionisti esperti in altre discipline di ambito **extrasanitario** (assistenti sociali, operatori del diritto, insegnanti, ecc) **nonché** con il volontariato generico avente funzione di supporto logistico per le varie attività che si svolgeranno all'interno della struttura.

All'associazione è fatto espresso divieto di svolgere attività diverse da quelle sopra elencate.

L'associazione può esercitare attività diverse da quelle di interesse generale, secondarie e strumentali rispetto a queste ultime, a norma e nei limiti sanciti dall'art. 6 del Codice del terzo settore.

L'associazione può esercitare, a norma dell'art. 7 del Codice del Terzo settore, anche attività di raccolta fondi - attraverso la richiesta a terzi di donazioni, lasciti e contributi di natura non corrispettiva - al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale e nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e con il pubblico.

Per il raggiungimento dei suddetti fini, l'Ente può richiedere finanziamenti e/o contributi Pubblici e/o privati, può promuovere collaborazioni con Università, Società, Editori, Centri di studio e ricerche ed altre Società e/o enti pubblici e/o privati che abbiano attitudini e finalità con l'oggetto sociale.

Per svolgere le proprie attività l'associazione si avvarrà prevalentemente ed in maniera determinante delle prestazioni volontarie, spontanee e gratuite dei propri aderenti.

Lo spirito e la prassi dell'associazione trovano origine nel rispetto dei principi cristiani che hanno ispirato l'associazione stessa e si fondano sul pieno rispetto della dimensione umana, culturale e spirituale della persona.

ART. 3 (Ammissione e numero degli associati)

Il numero degli associati è illimitato.

Possono aderire all'associazione persone fisiche ed enti che condividono le finalità della stessa e che partecipano alle attività dell'associazione con la loro opera, competenze e conoscenze.

Chi intende essere ammesso come associato dovrà presentare all'Organo di Amministrazione una domanda scritta che dovrà contenere:

- l'indicazione del nome, cognome, residenza, data e luogo di nascita, codice fiscale nonché recapiti telefonici e indirizzo di posta elettronica;

- la dichiarazione di conoscere ed accettare integralmente il presente Statuto, gli eventuali regolamenti e di attenersi alle deliberazioni legalmente adottate dagli organi associativi.

L'Organo di amministrazione delibera sulla domanda secondo criteri non discriminatori, coerenti con le finalità perseguite e le attività di interesse generale svolte.

La deliberazione di ammissione deve essere comunicata all'interessato e annotata, a cura dell'Organo di amministrazione, nel libro degli associati.

L'Organo di amministrazione deve, entro 60 giorni, motivare la deliberazione di rigetto della domanda di ammissione e comunicarla agli interessati.

Qualora la domanda di ammissione non sia accolta dall'Organo di amministrazione, chi l'ha proposta può entro 60 giorni dalla comunicazione della deliberazione di rigetto, chiedere che sull'istanza si pronunci l'Assemblea, che delibera sulle domande non accolte.

Lo status di associato ha carattere permanente e può venire meno solo nei casi previsti dall'art. 5. Non sono pertanto ammesse adesioni che violino tale principio, introducendo criteri di ammissione strumentalmente limitativi di diritti o a termine.

ART. 4 (Diritti e obblighi degli associati)

Gli associati hanno il diritto di:

- eleggere gli organi associativi e di essere eletti negli stessi;
- essere informati sulle attività dell'associazione e controllarne l'andamento;
- frequentare i locali dell'associazione;
- partecipare a tutte le iniziative e manifestazioni promosse dall'associazione;
- concorrere all'elaborazione ed approvare il programma di attività;
- essere rimborsati dalle spese effettivamente sostenute e documentate;
- prendere atto dell'ordine del giorno delle assemblee, prendere visione dei bilanci e consultare i libri associativi.

Gli associati hanno l'obbligo di:

- rispettare il presente Statuto e gli eventuali Regolamenti interni;
- svolgere la propria attività verso gli altri in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, anche indiretto;
- versare la eventuale quota associativa secondo l'importo, le modalità di versamento e i termini annualmente stabiliti

dall'Assemblea.

ART. 5 (Perdita della qualifica di associato)

La qualifica di associato si perde per morte, recesso o esclusione.

L'associato che contravviene gravemente agli obblighi del presente Statuto, degli eventuali Regolamenti interni e delle deliberazioni degli organi associativi, oppure arreca danni materiali o morali di una certa gravità all'associazione, può essere escluso dall'associazione mediante deliberazione dell'Assemblea e dopo aver ascoltato le giustificazioni dell'interessato.

E inoltre l'associato può essere escluso per inattività, qualora lo stesso non partecipi per oltre tre mesi, senza giustificato motivo, alle attività sociali-

La deliberazione di esclusione dovrà essere comunicata adeguatamente all'associato che potrà presentare le proprie controdeduzioni.

L'associato può sempre recedere dall'associazione.

Chi intende recedere dall'associazione deve comunicare in forma scritta la sua decisione all'Organo di amministrazione, il quale dovrà adottare un'apposita deliberazione da comunicare adeguatamente all'associato.

La dichiarazione di recesso ha effetto con lo scadere dell'anno in corso, purché sia fatta almeno 3 mesi prima.

I diritti di partecipazione all'associazione non sono trasferibili.

Le somme versate a titolo di quota associativa non sono rimborsabili, rivalutabili e trasmissibili.

Gli associati che comunque abbiano cessato di appartenere all'associazione non hanno alcun diritto sul patrimonio della stessa.

ART. 6 (Organi)

Sono organi dell'associazione:

- l'Assemblea;
- l'Organo di amministrazione o Consiglio direttivo;
- il Presidente;
- l'Organo di controllo.

ART. 7 (Assemblea)

Nell'Assemblea hanno diritto di voto tutti coloro che sono iscritti, da almeno 3 mesi, nel libro degli associati.

Ciascun associato ha un voto.

Ciascun associato può farsi rappresentare in Assemblea da un altro associato mediante delega scritta, anche in calce all'avviso di convocazione. Ciascun associato può rappresentare sino ad un massimo di 3 associati.

La convocazione dell'Assemblea avviene mediante comunicazione scritta, contenente il luogo, la data e l'ora di prima e seconda convocazione (quest'ultima decorse almeno le 24 ore successive) e l'ordine del giorno, spedita almeno 10 giorni prima della data fissata per l'Assemblea

all'indirizzo risultante dal libro degli associati.

L'Assemblea si riunisce almeno una volta l'anno per l'approvazione del bilancio di esercizio.

L'Assemblea deve essere inoltre convocata quando se ne ravvisa la necessità o quando ne è fatta richiesta motivata da almeno un decimo degli associati.

L'Assemblea ha le seguenti competenze inderogabili:

- nomina e revoca i componenti degli organi associativi e, se previsto, il soggetto incaricato della revisione legale dei conti;
- approva il bilancio di esercizio;
- delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi associativi, ai sensi dell'art. 28 del Codice del terzo settore, e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
- delibera sulla esclusione degli associati;
- delibera sulle modificazioni dell'Atto costitutivo o dello Statuto;
- approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
- delibera lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'associazione;
- delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla Legge, dall'Atto costitutivo o dallo Statuto alla sua competenza.

L'Assemblea è validamente costituita in prima convocazione con la presenza, in proprio o per delega, della metà più uno degli associati, e in seconda convocazione qualunque sia il numero degli associati presenti, in proprio o per delega.

L'Assemblea delibera a maggioranza dei voti. Nelle deliberazioni di approvazione del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità, gli amministratori non hanno voto.

Per modificare lo Statuto occorre la presenza di almeno tre quarti degli associati e il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Per deliberare lo scioglimento dell'associazione e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati.

ART. 8 (Organo di amministrazione)

L'Organo di amministrazione opera in attuazione delle volontà e degli indirizzi generali dell'Assemblea alla quale risponde direttamente e dalla quale può essere, per gravi motivi, revocato con motivazione.

Rientra nella sfera di competenza dell'Organo di amministrazione tutto quanto non sia per Legge o per Statuto di pertinenza esclusiva dell'Assemblea o di altri organi associativi.

In particolare, e tra gli altri, sono compiti di questo organo:

- eseguire le deliberazioni dell'Assemblea;
- formulare i programmi di attività associativa sulla base

delle linee approvate dall'Assemblea;

- predisporre il Bilancio di esercizio e l'eventuale Bilancio sociale;
- predisporre tutti gli elementi utili all'Assemblea per la previsione e la programmazione economica dell'esercizio;
- deliberare l'ammissione e l'esclusione degli associati;
- deliberare le azioni disciplinari nei confronti degli associati;
- stipulare tutti gli atti e contratti inerenti le attività associative;
- curare la gestione di tutti i beni mobili e immobili di proprietà dell'associazione o ad essa affidati.

L'Organo di amministrazione dell'associazione è il Consiglio Direttivo che è formato da un numero di componenti dispari tra tre e sette elementi, nominati dall'Assemblea per la durata di cinque anni e rieleggibili.

La maggioranza degli amministratori sono scelti tra le persone fisiche associate ovvero indicate dagli enti associati: si applica l'art. 2382 Codice civile riguardo alle cause di ineleggibilità e di decadenza.

Il Consiglio Direttivo è validamente costituito quando è presente la maggioranza dei componenti.

Le sue deliberazioni sono assunte a maggioranza dei presenti. Gli amministratori, entro 30 giorni dalla notizia della loro nomina, devono chiederne l'iscrizione nel Registro unico nazionale del terzo settore indicando, oltre alle informazioni previste dal comma 6 dell'art. 26 del Codice del terzo settore, a quali di essi è attribuita la rappresentanza dell'associazione e precisando se disgiuntamente o congiuntamente.

Al conflitto di interessi degli amministratori si applica l'articolo 2475-ter del codice civile.

ART. 9 (Presidente)

Il Presidente ha la rappresentanza legale dell'associazione - nei rapporti interni ed in quelli esterni, nei confronti di terzi ed in giudizio - e compie tutti gli atti che la impegnano verso l'esterno.

Il Presidente, come pure il Vice Presidente, è eletto dall'Assemblea tra i propri componenti a maggioranza dei presenti.

Il Presidente dura in carica quanto il Consiglio Direttivo e cessa per scadenza del mandato, per dimissioni volontarie o per eventuale revoca, per gravi motivi, decisa dall'Assemblea, con la maggioranza dei presenti.

Almeno un mese prima della scadenza del mandato del Consiglio Direttivo, il Presidente convoca l'Assemblea per la nomina del nuovo Presidente.

Il Presidente convoca e presiede l'Assemblea e il Consiglio Direttivo, svolge l'ordinaria amministrazione sulla base delle direttive di tali organi, riferendo a quest'ultimo in

merito all'attività compiuta.

Il Vice Presidente sostituisce il Presidente in ogni sua attribuzione ogniqualvolta questi sia impossibilitato nell'esercizio delle sue funzioni.

ART. 10 (Organo di controllo)

L'Organo di controllo, anche monocratico, deve essere nominato al ricorrere dei requisiti previsti dall'articolo 30 del Codice del terzo settore.

I componenti dell'Organo di controllo, ai quali si applica l'art. 2399 del Codice civile, devono essere scelti tra le categorie di soggetti di cui al comma 2 dell'art. 2397 del Codice civile. Nel caso di organo collegiale, i predetti requisiti devono essere posseduti da almeno uno dei componenti.

L'Organo di controllo vigila sull'osservanza della Legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231, qualora applicabili, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento.

Esso può esercitare inoltre, al superamento dei limiti di cui al comma 1 dell'art. 31 del Codice del Terzo settore, la revisione legale dei conti. In tal caso l'Organo di controllo è costituito da revisori legali iscritti nell'apposito registro.

L'organo di controllo esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, ed attesta che l'eventuale bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida ministeriali. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto dai sindaci.

I componenti dell'organo di controllo possono in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo, e a tal fine, possono chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

ART. 11 (Revisione legale dei conti)

Se l'Organo di controllo non esercita il controllo contabile e se ricorrono i requisiti previsti dall'articolo 31 del Codice del terzo settore, l'associazione deve nominare un Revisore legale dei conti o una Società di revisione legale iscritti nell'apposito registro.

ART. 12 (Patrimonio)

Il patrimonio dell'associazione - comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi ed altre entrate comunque denominate - è determinato in euro quindicimila (15.000,00) ed è utilizzato per lo svolgimento delle attività statutarie ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

ART. 13 (Divieto di distribuzione degli utili)

L'associazione ha il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate, ai propri associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi associativi, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 8 del Codice del Terzo Settore.

ART. 14 (Bilancio di esercizio)

L'associazione, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del Codice del Terzo Settore, deve redigere il bilancio di esercizio annuale e con decorrenza dal primo gennaio di ogni anno.

Esso è predisposto dall'Organo di amministrazione, viene approvato dall'Assemblea entro quattro (4) mesi dalla chiusura dell'esercizio cui si riferisce il bilancio e depositato presso il Registro unico nazionale del terzo settore.

ART. 15 (Bilancio sociale e informativa sociale)

Se i ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate sono superiori a centomila euro annui, l'associazione deve pubblicare annualmente e tenere aggiornati nel proprio sito internet gli eventuali emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti e agli associati.

Se ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate sono superiori a un milione di euro annui, l'associazione deve redigere, depositare presso il Registro unico nazionale del terzo settore e pubblicare nel proprio sito internet il bilancio sociale.

ART. 16 (Libri)

L'associazione deve tenere i seguenti libri:

- libro degli associati, tenuto a cura dell'Organo di amministrazione;
- registro dei volontari, che svolgono la loro attività in modo non occasionale;
- libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Assemblea, in cui devono essere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico, tenuto a cura dell'Organo di amministrazione;
- libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Organo di amministrazione, tenuto a cura dello stesso organo;
- il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Organo di controllo, tenuto a cura dello stesso organo;
- il libro delle adunanze e delle deliberazioni degli eventuali altri organi associativi, tenuti a cura dell'organo cui si riferiscono.

Gli associati hanno diritto di esaminare i suddetti libri associativi facendone richiesta ai rispettivi organi.

ART. 17 (Volontari)

I volontari sono persone che per loro libera scelta

svolgono, per il tramite dell'associazione, attività in favore della comunità e del bene comune, mettendo a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità.

La loro attività deve essere svolta in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti, ed esclusivamente per fini di solidarietà.

L'attività dei volontari non può essere retribuita in alcun modo, neppure dai beneficiari.

Ai volontari possono essere rimborsate dall'associazione soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dall'Organo di amministrazione: sono in ogni caso vietati rimborsi spese di tipo forfetario.

Le spese sostenute dai volontari possono essere rimborsate nei limiti di quanto previsto dall'art. 17 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117.

La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'associazione.

L'associazione deve assicurare i volontari contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso i terzi.

ART. 18 (Lavoratori)

L'associazione può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura ai sensi dell'articolo 16 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117.

ART. 19 (Scioglimento e devoluzione del patrimonio residuo)

In caso di estinzione o scioglimento dell'associazione, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del Terzo settore, da quando sarà operativo, e salva diversa destinazione imposta dalla Legge, ad altri enti del Terzo settore che operino nel settore della ricerca di particolare interesse sociale.

L'Assemblea provvede alla nomina di uno o più liquidatori preferibilmente scelti tra i propri associati.

ART. 20 (Rinvio)

Per quanto non è espressamente previsto dal presente Statuto, dagli eventuali Regolamenti interni e dalle deliberazioni degli organi associativi, si applica quanto previsto dal Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del terzo settore) e, in quanto compatibile, dal Codice civile.

F.to: Salvatore Sarpietro,

Raffaele Fatuzzo (impronta sigillo)

FOGLIO PRESENZE SOCI ASSEMBLEA DEL 29/12/2023	
SOCIO	FIRMA
ABRUZZO SIMONA ROSA MARIA	
ALOISIO GIOVANNI	
CALABRESE DIMARTINO FRANCESCO	<i>Francesco Dimartino</i>
CALABRESE LUIGI	<i>Luigi Calabrese</i>
CALTABIANO LOREDANA ROSA MARIA *	<i>Procuratore per delega</i>
CARPINATO CATERINA	
CATALANO SEBASTIANO	
CAVALLARO ALFIO *	<i>x delega</i> <i>Alfio Cavallaro</i>
CAVALLOTTO ANNA	
COSTA SALVATORE *	<i>x delega</i> <i>Salvatore Costa</i>
D'AGATA ERNESTO CONSIGLIERE	<i>Ernesto D'Agata</i>
D'ANTONI CONCETTO *	<i>x delega</i> <i>Concetto D'Antoni</i>
DI MAURO ELIANA	
FAILLA GIUSEPPE CONSIGLIERE	<i>x Giuseppe Failla</i>
FAILLA LOREDANA	<i>x delega</i> <i>Loredana Failla</i>
FICHERA GIUSEPPE	<i>x delega</i> <i>Giuseppe Fichera</i>
FONDACARO GIOVANNA GRAZIA	<i>Fondacaro</i>
FONDAZIONE GAETANO ZINGALI Prof. MAURIZIO CASARSA	<i>Prof. Maurizio Casarsa</i> CONSIGLIERE
FORTUNA RENATO	
LANERI FABRIZIO	
LONGHITANO LUIGI	
MAZZAMUTO MASSIMO	
MILAZZO FRANCESCO CONSIGLIERE	<i>x G. Filazzo</i>
MISSIATO ALFREDO	<i>x delega</i> <i>Alfredo Missiato</i>
PAFUMI CARLO	
PAOLI' GAETANO	
RUTELLA MARIA	
SARPIETRO SALVATORE PRESIDENTE	<i>Salvatore Sarpietro</i>
SCUDERI CONCETTA MARIA	<i>Concetta Scuderi</i>
SEBASTIANO VACANTE	<i>Sebastiano Vacante</i>
SFOGLIANO LUCIANO	
TARASCONE MARIA	<i>x delega</i> <i>G. Filazzo</i>
ZANOLI LUCA MARIA	

Giuseppe
Alfredo





Allegato "B"
all'atto con Numeri
33331 del Repertorio
13137 della Raccolta

28 dicembre 2023 12.14.48

"CATANIA SALUTE E
SOLIDARIETA' - O.N. L. U. S."
C/O SARPIETRO
VIA CONTE RUGGERO 2
95129 CATANIA CT

LISTA MOVIMENTI

Filiale Data da	20908 .01.12.2023	Numero conto Data a	0000102898428 28.12.2023	Divisa Saldo AI	EUR 53.098,16
01.12.2023				Saldo iniziale	41.097,97
Data contabile	Data valuta				Importo
11.12.2023	11.12.2023	9216-99607-132659-10 ADDEBITO SEPA DD PER BOLLETTA TELEFONICA Incasso 0146812617533149411 B2B SDD da IT390030000000488410010 TELECOMITALIA SPA mandato nr. NU010300000931899608702023061900002			-25,39
12.12.2023	12.12.2023	9202-99512-46220-10 BONIFICO A VOSTRO FAVORE BONIFICO SEPA DA: CINQUE PER MILLE PER: /BENEF/EROGAZIONE QUOTE CINQUE PER MILLE ANNO 2022 2021 IMPORTO BROGA TO EURO 12.841,92 CODICE FI SCALE INTESTATARIO 93189960870 COMM: 0,00 SPESE: 0,00 COMM SERV: 0,00			12.841,92
18.12.2023	18.12.2023	9202-99486-369589-10 DISPOSIZIONE DI BONIFICO BONIFICO SEPA A: B.B.S. Service soc. cooperativa PER: FPR 246/23 del 05.10.2023 COMM: 0,50 SPESE: 0,00 COMM SERV: 0,00			-148,90
20.12.2023	20.12.2023	9202-99160-13680-10 DISPOSIZIONE DI BONIFICO BONIFICO SEPA A: IUVEDIA srl PER: FC. 455/2023 del 12.12.2023 COMM: 0,50 SPESE: 0,00 COMM SERV: 0,00			-342,10
20.12.2023	20.12.2023	9202-99163-13748-20 DISPOSIZIONE DI BONIFICO BONIFICO SEPA A: IUVEDIA SRL PER: FC. 456/2023 del 12.12.2023 COMM: 0,50 SPESE: 0,00 COMM SERV: 0,00			-427,50
20.12.2023	20.12.2023	9202-99167-14255-30 DISPOSIZIONE DI BONIFICO BONIFICO SEPA A: IUVEDIA SRL PER: FC. 457/2023 del 12.12.2023 COMM: 0,50 SPESE: 0,00 COMM SERV: 0,00			-293,30
28.12.2023	28.12.2023	9202-99512-35106-10 BONIFICO SEPA DA: DISTRETTO 2110 SICILIA MALTA DEL PER: contributo residuo G ov. De Bernardis acq uisto ecogra fo COMM: 0,00 SPESE: 0,00 COMM SERV: 0,00			394,00
28.12.2023				Saldo finale	53.098,16

UniCredit S.p.A.

28 DIC 2023

CATANIA
VERGA

Pagina 1 di 1

COPIA SU SUPPORTO INFORMATICO CONFORME ALL'ORIGINALE
DOCUMENTO SU SUPPORTO CARTACEO AI SENSI DELL'ART. 22 DEL
D.L. 7 MARZO 2005, N. 82.
Misterbianco, lì 17 gennaio 2024